



Cosenza, 21 dicembre 2021  
Comunicazione N. 20

## **FONDO IMPRESA FEMMINILE – CONTENUTO DECRETO INTERMINISTERIALE**

### **INCENTIVI PER LA NASCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI (CAPO II DEL DECRETO)**

I programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, dovranno essere relativi:

1. alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
2. alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
3. al commercio e turismo.

Le iniziative devono essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse. È prevista solo una eventuale proroga non superiore a sei mesi preventivamente autorizzata da Invitalia.

Le spese ammissibili non possono essere superiori a 250.000 euro più IVA.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, come di seguito riportato:

- per i programmi con spese ammissibili non superiori a 100.000 euro, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo del contributo pari a 50.000 euro. Per le donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale o un'attività di lavoro autonomo, la percentuale massima è elevata al 90%, fermo restando il limite di importo del contributo di 50.000 euro;
- per i programmi che prevedono spese ammissibili superiori a 100.000 euro e fino a 250.000 euro, le agevolazioni sono concesse fino a copertura del 50% delle spese ammissibili.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- immobilizzazioni materiali, impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività;
- servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda;
- capitale circolante nel limite del 20% delle spese ammissibili.

Il contributo al capitale circolante può essere speso per il pagamento delle seguenti spese:

- materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;



- servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività;
- godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
- oneri per la garanzia.

Alle imprese beneficiarie delle agevolazioni possono essere inoltre erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa, fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000 euro, di cui 3.000 euro per servizi erogati da Invitalia e 2.000 euro erogati sotto forma di voucher a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a 4.000 euro, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione.

### **INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI (CAPO III)**

I programmi di investimento per lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa femminile, dovranno essere relativi:

1. alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
2. alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
3. al commercio e turismo.

Le iniziative devono essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, pena la revoca delle agevolazioni concesse. E' prevista solo una eventuale proroga non superiore a sei mesi preventivamente autorizzata da Invitalia.

Le spese ammissibili non possono essere superiori a 400.000 euro più IVA.

Le agevolazioni sono concesse secondo la seguente articolazione:

1. per le imprese femminili costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda, le agevolazioni sono concesse per il 50% con contributo a fondo perduto e, per il restante 50%, in forma di finanziamento agevolato a un tasso pari a zero, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili;
2. per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ferma restando la copertura del 80% delle spese ammissibili, l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato prevista dalla precedente lettera a. si applica alle sole spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto.

#### **I finanziamenti agevolati:**

- hanno una durata massima di otto anni;
- sono a tasso zero;



- sono rimborsati, dopo dodici mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- non sono assistiti da forme di garanzia.

In caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento de minimis, qualora l'importo complessivo dell'agevolazione ecceda il massimale di aiuto concedibile ai sensi del predetto regolamento, l'importo del contributo a fondo perduto è ridotto al fine di garantirne il rispetto del massimale (200.000 euro in tre anni).

**Sono ammissibili** le seguenti spese:

- immobilizzazioni materiali, impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività;
- servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda;
- capitale circolante.

Relativamente al capitale circolante, la percentuale di spesa ammissibile è così determinata:

- per le agevolazioni concesse per lo sviluppo delle imprese femminili, nel limite del 20% delle spese ammissibili, e comunque per le imprese costituite da non più di 36 mesi;
- per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di trentasei mesi, nel limite del 25% delle spese ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi.

Le **spese ammissibili al capitale circolante** sono:

- materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
- servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività;
- godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
- oneri per la garanzia.

#### **MODALITÀ ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI DI AGEVOLAZIONE (CAPO IV)**

Le agevolazioni di cui ai capi II e III sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande dovranno essere effettuate esclusivamente elettronicamente, tramite l'apposita sezione del sito web di Invitalia.

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno successivamente definite con provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le domande di agevolazione sono valutate secondo l'ordine di presentazione, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda.



Ai progetti ad alta tecnologia è assegnata una premialità in termini di punteggio aggiuntivo.

## **AZIONI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE FEMMINILE (CAPO V)**

Il Fondo per l'impresa femminile, sostiene inoltre le seguenti azioni e iniziative:

1. iniziative per promuovere il valore dell'imprenditoria femminile nelle scuole e nelle università;
2. iniziative per la diffusione di cultura imprenditoriale tra le donne;
3. iniziative di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;
4. iniziative di sensibilizzazione verso professioni tipiche dell'economia digitale;
5. azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d'impresa.

Le azioni e iniziative sono definite sulla base di un piano di attività predisposto da Invitalia e possono prevedere l'attivazione di percorsi collaborativi con il coinvolgimento di soggetti e associazioni attivi sui temi della parità di genere e dell'imprenditorialità. La collaborazione con tali soggetti potrà assumere anche la forma di cofinanziamento su progetti di comune interesse.

Il piano di attività indica obiettivi, target, contenuti, canali, tempi e risultati attesi delle diverse azioni e iniziative, inclusa l'analisi dell'impatto degli interventi previsti dal Fondo e le azioni di comunicazioni e promozione delle iniziative.